

Nessuna persona deve essere privata dei benefici che possono derivare dall'essere vaccinata per malattie nelle quali può ragionevolmente incorrere.

Il vaccino... un alleato indispensabile per la tua difesa.



REGIONE
LAZIO



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI
Viale Matteucci, n. 9

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica



Il vaccino... la tua guardia del corpo!

LE VACCINAZIONI costituiscono l'intervento preventivo più efficace in quanto evitano malattie che possono essere gravi o dare gravi complicanze.

La vaccinazione rappresenta un atto di natura medica, di esecuzione pratica relativamente semplice da eseguirsi sotto la diretta responsabilità di un medico e assicurando l'immediata disponibilità di alcuni presidi essenziali di pronto intervento quali, ad esempio, cortisonici e adrenalina.

I vaccini sono sicuri se somministrati da personale qualificato rispettando norme di buona pratica e tenendo conto di eventuali circostanze che possano controindicare, in maniera definitiva o temporanea, la vaccinazione.

E' buona norma rimandare la vaccinazione in caso di malattie febbrili acute e in caso di gravidanza. Affezioni minori, quali raffreddori ed altre infezioni delle vie aeree superiori, non costituiscono controindicazioni, anche temporanee, alle vaccinazioni, così come non è necessario rimandare le vaccinazioni in caso di trattamenti con cortisonici per uso locale o per uso sistemico a basso dosaggio, e in caso di affezioni cutanee quali dermatosi, eczemi, infezioni cutanee localizzate.

Le vaccinazioni sono soggette a pagamento di tariffa con eccezione di quelle che la normativa vigente prevede come gratuite.

TETANO

E' indispensabile mantenere la copertura antitetanica tutta la vita con un richiamo ogni 10 anni

Particolarmente a rischio sono le donne ultra 65enni non correttamente vaccinate La vaccinazione antinfluenzale è l'occasione per chiedere notizie sullo stato immunitario nei confronti del tetano Le due vaccinazioni si possono eseguire in contemporanea in due sedi diverse del corpo

MORBILLO – ROSOLIA – PAROTITE

I soggetti di qualunque età, che siano anamnesticamente negativi per una delle malattie prevenibili mediante MPR, e che non siano stati vaccinati, vanno sottoposti a due dosi di vaccino alla distanza di almeno un mese l'una dall'altra.

Se il soggetto non avesse contratto nemmeno la varicella e non fosse stato vaccinato in precedenza con due dosi, è consigliato l'utilizzo del vaccino MPRV.

Particolare attenzione è da riservare alle donne in età fertile anamnesticamente negative.

VRICELLA

I soggetti oltre i 12 anni che non abbiano avuto la varicella (anamnesticamente negativi) devono essere vaccinati con due dosi (vaccino monovalente o quadrivalente MPRV) alla distanza di 4-8 settimane l'una dall'altra. Particolare attenzione è da riservare alle donne in età fertile anamnesticamente negative Si può avere anche una trasmissione asintomatica del virus vaccino Il rischio di trasmissione di virus vaccino aumenta se si manifesta un rush post vaccinico (tre casi su oltre 19 milioni di dosi somministrate negli USA tra il 1995 e il 1999)

PNEUMOCOCCO

1. Et  <2 anni e ≥ 65 anni
2. Patologie croniche non immunodepressive
 - Cardiopatie croniche (insufficienza coronaria, cardiopatia congestizia, miocardiopatia)
 - Patologie polmonari croniche (BPCO, enfisema)
 - Epatopatie croniche
 - Alcolismo cronico
 - Diabete mellito
 - Fistole liquorali
3. Patologie associate a immunodepressione
 - Asplenia anatomica o funzionale
 - Anemia a cellule falciformi
 - Immunodeficienze congenite
 - Infezione da HIV
 - Leucemie, linfomi, mielosa multiplo
 - Neoplasie diffuse
 - Trapianto d'organo o di midollo
 - Immunosoppressione iatrogena
 - Insufficienza renale cronica, sindrome nefrosica

MENINGOCOCCO TIPO C

soggetti a rischio

- _ talassemia e anemia falciforme
- _ asplenia funzionale e anatomica
- _ condizioni associate a immunodepressione (come trapianto d'organo o terapia antineoplastica, compresa la terapia sistemica corticosteroidica ad alte dosi)
- _ diabete mellito tipo 1
- _ insufficienza renale con creatinina clearance <30 ml/min
- _ infezione da HIV
- _ immunodeficienze congenite
- _ malattie cardiovascolari croniche gravi
- _ malattie epatiche croniche gravi
- _ perdita di liquido cerebrospinale
- _ difetti congeniti del complemento
- _ situazione epidemiologica ad alto rischio su valutazione dell'U.F. Igiene Pubblica della ASL.

HPV - PAPILOMAVIRUS

- Lo scopo della campagna vaccinale è prevenire le lesioni precancerose della cervice
- I vaccini utilizzati sono realizzati con particelle virali e tecnica ricombinante
- Nel corso di quest'anno la campagna ha interessato le giovani nate nel 1997(su chiamata attiva) e quelle nate nel 1996 (su richiesta)
- A partire dal primo gennaio 2009 il programma di vaccinazione verrà allargato dalle dodicenni alle classi di età di 13, 14, 15 e 16 anni.

EPATITE A

Offerta gratuitamente ai soggetti a rischio(epatopatia cronica, tossicodipendenti, omosessuali e i contatti di casi di epatite A). La vaccinazione deve essere offerta attivamente e gratuitamente a tutti i bambini viaggiatori verso zone endemiche a partire dal tredicesimo mese di vita La vaccinazione non è gratuita per i viaggiatori internazionali adulti In caso di epidemia, la vaccinazione contro l'epatite A sarà offerta gratuitamente ai soggetti esposti ed ai loro contatti in base alle valutazioni effettuate dall'UF di Igiene

EPATITE B

- a) conviventi e contatti di soggetti HBsAg positivi;
- b) pazienti politrasfusi, emofilici ed emodializzati;
- c) vittime di punture accidentali con aghi potenzialmente infetti;
- d) soggetti affetti da lesioni croniche eczematose e psoriasiche
- e) detenuti degli istituti di prevenzione e pena;
- f) persone che si rechino all'estero, per motivi di lavoro, in aree geografiche ad alta endemia di HBV;
- g) tossicodipendenti, omosessuali e soggetti dediti alla prostituzione;
- h) personale sanitario di nuova assunzione del SSN e personale del SSN già impegnato in attività a maggior rischio di contagio
- i) soggetti che svolgono attività di lavoro, studio e volontariato nel settore della sanità ed addetti alla lavorazione degli emoderivati;
- o) personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di finanza, degli agenti di custodia, del Corpo forestale dello Stato, ai comandi provinciali dei vigili del fuoco e municipali dei vigili urbani;
- p) addetti ai servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Indicato anche per...

candidati ad un trapianto

donatori di midollo osseo

soggetti affetti da epatopatie croniche (in quanto l'infezione da HBV potrebbe causare l'aggravamento dell'epatopatia).

N.B.:

Per la vaccinazione di questi ultimi soggetti, è necessaria la richiesta del medico curante o del centro specializzato. Per quanto riguarda gli emodializzati, i dati della letteratura internazionale indicano l'esecuzione della vaccinazione anche a soggetti non ancora sottoposti a dialisi ma che già presentino una insufficienza renale progressiva, in modo da ottenere una risposta più efficace

DOVE, COME E QUANDO VACCINARSI

È possibile vaccinarsi, , presso il **Centro Vaccinazioni per Adulti** del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell’Azienda sito in via delle Ortensie n. 28.

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica può essere contattato al numero telefonico **0746/278614**.

L’accesso al Centro Vaccinazioni è **libero** (senza appuntamento)

Il Centro è attivo nei giorni di **Lunedì e Mercoledì** dalle ore **8:30** alle ore **12:30**.